



FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DEL FILM DI ROMA

GALA | 2014

GOODFILMS

Presenta:

STILL ALICE

UN FILM DI
GLATZER E WESTMORELAND

con

Julianne Moore Kristen Stewart Alec Baldwin

Kate Bosworth Hunter Parrish

Durata:
99 Minuti



US Ufficio Stampa

Via Pierluigi Giovanni Da Palestrina, 47, 00193 Roma

+39 06916507804

Alessandro +39 3493127219 alorusso@alorusso.it

Valerio +39 3357081956 valerio@alorusso.it

GOODFILMS

Via Ruffini, 2/A

00195 - Roma

info@goodfilms.it

I materiali sono disponibili sul sito:

www.goodfilms.it

CAST ARTISTICO

JULIANNE MOORE Dr. Alice Howland
KRISTEN STEWART Lydia Howland
ALEC BALDWIN Dr. John Howland
KATE BOSWORTH Anna
HUNTER PARRISH Tom Howland

CAST TECNICO

REGIA: Richard Glatzer e Wash Westmoreland

SCENEGGIATURA: Richard Glatzer e Wash Westmoreland

Tratto dal libro 'STILL ALICE' di Lisa Genova

PRODOTTO DA: Lex Lutzus, James Brown, Pamela Koffler

PRODUTTORI ESECUTIVI: Marie Savare, Christine Vachon, Maria Shriver, Emilie Georges, Nicholas Shumaker, Celine Rattray, Trudie Styler

CO-PRODOTTO DA: Elizabeth Gelfand Stearns, Declan Baldwin

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA: Denis Lenoir

MONTAGGIO: Nicolas Chaudeurge

SCENOGRAFIE: Tommaso Ortino

MUSICHE: Ilan Eshkeri

SINOSSI (BREVE)

Alice Howland, felicemente sposata e madre di tre ragazzi, è una rinomata professoressa di linguistica che, improvvisamente, inizia a dimenticare le parole. Quando le diagnosticano una forma precoce di Alzheimer, Alice e la sua famiglia vedono messi a dura prova i loro rapporti. La sua battaglia per cercare di rimanere legata alla persona che era una volta è terribile, commovente e ammirevole.

SINOSSI (LUNGA)

A cinquant'anni, Alice Howland ha tutto: una cattedra in linguistica presso la Columbia University, un marito amorevole, e tre figli stupendi. La sua vita si divide tra la famiglia e il lavoro, e lei ne è felicissima. Ma quando Alice si reca a Los Angeles per tenere una lezione presso l'Università UCLA, qualcosa di inaspettato le accade. A metà di una frase dimentica un termine importante e resta ad aspettare imbarazzata di trovare un sinonimo. E' una cosa piuttosto insolita per un professore del suo calibro. Dopo aver trascorso del tempo assieme alla figlia Lydia, che nonostante la riluttanza della madre, aspira a diventare un'attrice, Alice fa ritorno a New York. Lì, le capita un secondo episodio inquietante. Mentre fa il suo solito jogging attorno al campus, Alice perde del tutto conoscenza. Decide di tenere la cosa nascosta alla famiglia, e inizia a vedere un neurologo che le prescrive una serie di test. Lei è convinta di avere un tumore al cervello, mentre il dottore avanza un'ipotesi ancor più devastante: Alzheimer precoce. A questo punto, Alice si arrende e si confida col marito, John. La reazione iniziale di John è di scetticismo. Quando accompagna Alice alla sua successiva visita dal dottore, suggerisce l'idea di fare un test genetico, e il dottore concorda. Sfortunatamente, i testi di Alice risultano positivi al gene presenilin-1, indicatore dell'Alzheimer precoce ereditario — una rara forma della malattia, che ha il 50% delle possibilità di essere trasmesso anche nei suoi figli. Durante una riunione familiare, Alice dà la notizia. I figli rimangono sconvolti e fanno fatica a elaborare la cosa. Nel corso delle settimane successive, Alice deve affrontare le conseguenze che la sua malattia ha sul suo matrimonio, sulla sua famiglia e il suo lavoro.

Fingendo di essere stata mandata da un parente, Alice va a visitare una vicina casa di cura per malati di Alzheimer. Posta di fronte a un destino che non riesce ad accettare, prende una drastica decisione che influenzerà radicalmente il suo futuro, nel momento in cui raggiungerà l'incapacità totale. Ma l'estate trascorsa al mare porta un senso di rinnovamento, ed Alice combatte contro il suo destino per cercare di proteggere la sua vita, i suoi affetti, e se stessa.

NOTE DEL REGISTA

Richard ed io ricevemmo una telefonata nel dicembre del 2011, dal duo di produttori, Lex Lutzus e James Brown, che ci chiesero di dare un'occhiata a un romanzo. Fu una di quelle opportunità del tutto inaspettate per le quali i film maker letteralmente 'vivono', ma quando venimmo a sapere del tema del libro rimanemmo interdetti. La trama del libro – una donna brillante a cui viene diagnosticata una forma di Alzheimer precoce – suggeriva un film sulla malattia, la disperazione e la morte. Era un tema a noi troppo familiare. Difatti, all'inizio di quello stesso anno, Richard si era fatto visitare da un neurologo a Los Angeles, in seguito ad alcune difficoltà che aveva sviluppato nel parlare. Il dottore gli aveva visto nella bocca, e aveva notato un inarcamento della lingua, e aveva predetto, "Credo sia SLA." Abbiamo trascorso parecchio tempo nei mesi successivi a cercare di gestire le ripercussioni di questa cosa, sia da un punto di vista medico che emozionale. Leggendo i primi capitoli del libro, trovavamo delle similarità che ci erano familiari in maniera inquietante: il neurologo dal quale si reca Alice inizialmente le rivolge le stesse domande che Richard si era sentito chiedere all'inizio dei suoi esami; e il crescente senso di terrore che accompagnò la diagnosi, la sensazione di avere le ali tarpate, nel momento in cui la vita aveva acquisito la sua totale pienezza. Avevamo davvero voglia di affrontare un film del genere in quel momento? Alzheimer e SLA ovviamente sono malattie molto diverse tra loro. Più avanti, quando incontrammo Elizabeth Gelfand Stearns, socia della produttrice Maria Shriver, ci disse molto chiaramente: "Sono due malattie quasi opposte – l'Alzheimer attacca la cognizione, e inizialmente lascia intatto il corpo, mentre la SLA lascia intatto l'intelletto, mentre il corpo..." ma lasciò la frase a metà, per non creare imbarazzo. Le malattie certamente hanno delle similarità: sono entrambe terminali, incurabili, e hanno l'effetto di isolare il paziente dal mondo esterno. Ma la cosa più atroce è che entrambe cancellano il senso dell'identità, perciò è essenziale cercare di aggrapparsi a se stessi. Fummo letteralmente risucchiati dal libro. E' una storia molto appassionata, resa emozionalmente accessibile dallo stile onesto e diretto di Lisa Genova. Continuando a leggere, capimmo che il film tratto da quel libro avrebbe dovuto mantenere lo stesso tono diretto e franco.

Nel romanzo viene descritto l'impatto che la perdita della memoria ha sulla vita professionale di Alice, sul suo quotidiano e sulla sua vita sociale...e poi ci sono le dinamiche famigliari...

"Hai mai visto **Tokyo Story**?" Richard lo cercò sul suo iPad, il giorno della nostra prima riunione con Kristen Stewart. "No," disse, "ma lo vedrò." Questo capolavoro di Ozu del 1953 era uno dei nostri preferiti. Lo avevo visto la prima volta quando ero studente all'Università di Fukuoka in Giappone, e Richard lo aveva citato nel suo primo film, **Grief** nel 1993. Il film offre un'analisi del comportamento delle famiglie poste di fronte alla malattia o alla vecchiaia.

Ci innamorammo della protagonista. C'è qualcosa che ispira moltissimo in Alice — nella sua tenacia, nella sua forza di volontà, nel modo in cui non si arrende.

Qualsiasi conseguenza della malattia, l'avrebbe affrontata nella maniera più pratica. Non so esattamente in quale capitolo accade, ma la Alice del libro inizia ad abbandonare i suoi capelli neri ricci che via via si trasformano in un rosso fiammante. "Chi pensi possa interpretarla?" Chiesi a Richard. "Julianne Moore," disse. Più ci riflettevamo, più era perfetta. Julianne non solo era in grado di conferire l'intelligenza scintillante di questa professoressa di linguistica, ma possedeva anche la vulnerabilità e la semplicità che caratterizzano il personaggio successivamente nella storia. Sarebbe stata capace di esprimere il lento deterioramento del personaggio. Molto semplicemente: è una delle migliori attrici del mondo. L'avevamo incontrata qualche anno prima per un altro progetto, avevamo cercato di convincerla a prendervi parte e avevamo atteso per settimane che accettasse. Questa volta era diverso. Le mandammo un messaggio e lei lesse il libro ancor prima che la sceneggiatura le arrivasse. Circa un giorno dopo, eravamo su Skype. Disse subito, "Ci sto." Mentre leggevamo gli ultimi capitoli della sceneggiatura, iniziammo a concepire il look del film.

Tutto ruotava attorno alla soggettività dell'esperienza di Alice— al fatto che il pubblico avrebbe dovuto comprendere il suo punto di vista ancor meglio rispetto agli altri personaggi del film. Questo avrebbe richiesto una mdp e un montaggio molto personali— che avrebbero dovuto seguire da vicino il suo stato d'animo. Abbiamo avuto la fortuna di lavorare assieme a due francesi per questo progetto: il famoso direttore della fotografia, Denis Lenoir; e Nicolas Chaudeurge, il montatore di **Fish Tank**, uno dei nostri film più recenti. Loro condividevano con noi questa visione del film.

Allo stesso modo, le scenografie, i costumi, le acconciature e il trucco dovevano essere indissolubilmente legati al preciso stato psicologico in cui si trovava Alice nella sua battaglia contro la malattia. Sotto la guida della Killer Films, delle inarrestabili Pamela Koffler e Christine Vachon, e con il finanziamento di Marie Savare de Laitre della BSM, la produzione iniziò a muoversi: la pre-produzione coincise con il più rigido inverno newyorkese degli ultimi 20 anni.

Arrivai sul posto per sovrintendere questa fase, mentre Richard rimase nella assoluta Los Angeles. Quando partii, aveva appena riconsegnato la sua patente di guida, e arrivò, una settimana prima della pre-produzione con braccia e gambe che già non si muovevano quasi più. Non riusciva più a mangiare e a vestirsi da solo, riusciva giusto a muovere il dito. Ma nonostante tutto, venne sul set ogni giorno per dirigere il film, a dispetto di tutte le enormi difficoltà fisiche. Questa cosa ha avuto una grande influenza sul set, perché era proprio di questo che il film parlava. Tutti sentivano che stava accadendo qualcosa di speciale, e così le lunghe ore di lavoro non sembravano poi così tanto lunghe.

La fine della storia è potente e inattesa. Lo stesso Richard ne rimase molto sorpreso. Psicologicamente era distrutto. Rispetto a lui ero qualche capitolo indietro, ma mi è bastato guardarlo negli occhi per capire: "Immagino che faremo il film," Dissi.

Wash Westmoreland
Los Angeles 9/1/14

STILL ALICE IL ROMANZO

- STILL ALICE (pubblicato in Italia col titolo ‘Perdersi’) è stato scritto dall’autrice esordiente Lisa Genova e pubblicato da Simon e Schuster nel 2009
- STILL ALICE ha esordito al 5° posto della classifica dei bestseller del **New York Times**, dove è rimasto per 40 settimane
- Sono state stampate oltre 1.800.000 copie
- Il tascabile è arrivato alla sua 41esima edizione
- Still Alice è stato tradotto in 25 lingue
- Still Alice ha ottenuto molti premi letterari prestigiosi, tra cui:
 - Il #6 Top Book Group Favorite del 2009, conferito da Reading Group Choices
 - Il Target Book Club Pick del 2009
 - Il Barnes & Noble Discover Pick del 2009
 - L’Indie Next Pick del 2009

L’ALZHEIMER: FATTI E NUMERI

NEGLI STATI UNITI:

- Oltre 5 milioni di persone in America sono affette dall’Alzheimer.
- L’Alzheimer è la 6a causa di morte negli Stati Uniti.
- Ci sono oltre 15 milioni di assistenti che si occupano di malati di Alzheimer.
- Le donne sono l’epicentro di questa malattia. Le donne oltre i 60 anni corrono un rischio maggiore di sviluppare l’Alzheimer rispetto al tumore al seno.

La Alzheimer’s Association è la maggiore organizzazione non-profit per la cura dell’Alzheimer. (www.alz.org).

NEL MONDO:

- Oltre 36 milioni di persone in tutto il mondo sono affette da Alzheimer.
- Oltre 60 milioni di persone si occupano di aiutare le persone affette da Alzheimer.
- L’ADI – Alzheimer’s disease International è l’organizzazione internazionale che si occupa di sostenere le vittime della malattia e le loro famiglie (www.alz.co.uk/).

IL TEAM

GLI SCENEGGIATORI/REGISTI: Richard Glatzer & Wash Westmoreland

Glatzer e Westmoreland hanno fatto la storia del Sundance nel 2006, quando **Non è Peccato –La Quinceañera** ha vinto sia il premio del Pubblico che quello della Giuria. In seguito, il film ha ottenuto molti altri premi, tra cui il Humanitas screenwriting Award, e il John Cassavettes Spirit Award, del 2007. Il duo, in seguito, ha co-prodotto **Pedro** (2008), un biopic sull'attivista dell'AIDS, Pedro Zamora, per MTV. Il film è stato presentato ai Festival di Toronto e di Berlino, ed è stato presentato in TV dal Presidente Bill Clinton. Tra gli altri film di cui si sono occupati vale la pena citare **The Fluffer** (2001) e **Grief** (1994), che ha vinto i premi più prestigiosi al San Francisco Frameline Festival e all'Outfest. Mentre **The Last of Robin Hood**, con Kevin Kline, Susan Sarandon e Dakota Fanning, è stato presentato al Festival di Toronto nel 2013.

Richard Glatzer si è laureato in Lingua Inglese presso l'Università della Virginia.

Wash Westmoreland è di Leeds, in Inghilterra, e ha studiato Scienze Politiche presso l'Università di Newcastle-upon-Tyne.

I PRODUTTORI

Lex Lutzus

Lex Lutzus ha alle spalle oltre quindici anni di esperienza nel campo dell'industria media. Ha iniziato a lavorare come media planner nel campo della pubblicità, prima di creare diverse società di successo nel campo della moda e delle gallerie d'arte. Dopo aver lasciato la DreamWorks, dove ha lavorato per film come Shrek e Madagascar, è passata a lavorare per la distribuzione cinematografica indipendente inglese Tartan Films, in veste di Direttore Operativo. Nel dicembre del 2009 la Lutzus è riuscita a trovare 25 milioni di pound per finanziare sia dei progetti suoi che alcuni film indipendenti, attraverso un fondo con base a Londra. La Lutzus ha da poco finito di scrivere la sua prima sceneggiatura, dal titolo **The Silence**, le cui riprese inizieranno nel 2015. Il film sarà una co-produzione sua e di una nuova società di produzione, la AMG Film International.

James Brown

James Brown ha iniziato a lavorare nell'ambito della produzione indipendente e della critica cinematografica nella natia Australia. Ha lavorato come critico presso il Radio Network e poi come giornalista per una serie di pubblicazioni; ha inoltre diretto dei documentari per la Tv Australiana. Gli hanno conferito il Premio della Giuria Panorama al Festival del Cinema di Berlino del 2004 per il cortometraggio

drammatico, 'Fugue'. Dopo essersi trasferito a Londra, Brown ha lavorato nel campo delle acquisizioni in alcune società di distribuzione cinematografica indipendenti del Regno Unito, e in veste di Capo del Reparto Acquisizioni in società come Tartan Films e Metrodome. Alla fine del 2013 Brown ha fondato la sua prima società di distribuzione nel Regno Unito. Il suo primo film come produttore è stato **Age of Heroes** (2011) con Sean Bean, prodotto assieme al suo socio Lex Lutzus. 'Still Alice' è il suo secondo film come produttore.

Pamela Koffler

Pamela Koffler è stata la vincitrice di un Emmy Award; e nel 1995 ha co-fondato l'etichetta indipendente Killer Films assieme a Christine Vachon. La Koffler ha prodotto oltre 60 pellicole indipendenti tra cui il film di Todd Haynes vincitore del Festival del Cinema di Venezia, **Io Non Sono Qui**, oltre che il controverso film, **Poison**, anch'esso diretto da Hayes.

Da allora, ha prodotto alcune delle maggiori pellicole indipendenti americane, tra cui i film vincitori dell'Oscar® **Lontano dal Paradiso**, **Boys Don't Cry**, **One Hour Photo**, **Happiness**, **Hedwig La Diva con Qualcosa in Più**, e **Ho Sparato a Andy Warhol**, ma anche **Quando Tutto Cambia** e **Savage Grace**. In ambito televisivo, la Koffler è stata produttore esecutivo del film per la Tv candidato agli Emmy®, **Mrs. Harris**, e della miniserie vincitrice del Golden Globe, **Mildred Pierce**, per la HBO. Più recentemente, ha prodotto: **At Any Price**, con Dennis Quaid e Zac Efron, per la regia di Ramin Bahrani; **Giovani Ribelli- Kill Your Darlings**, con Daniel Radcliffe, per la regia di John Krokidas; e **The Last of Robin Hood**, con Dakota Fanning, Susan Sarandon e Kevin Kline, per la regia di Westmoreland e Glatzer.

PRODUTTORI ESECUTIVI

Christine Vachon

Christine Vachon ha vinto l'Independent Spirit Award e il Gotham Award. Ha co-fondato la società indipendente Killer Films assieme a Pamela Koffler, nel 1995. Nel corso degli ultimi dieci anni, assieme, hanno prodotto alcuni dei più apprezzati film indipendenti americani, tra di essi **Lontano dal Paradiso** (candidato a quattro Academy Awards), **Boys Don't Cry** (vincitore di un Academy Award), **One Hour Photo**, **Hedwig La Diva con Qualcosa in Più**, e **Io Non Sono Qui** (candidato agli Academy Award).

In ambito televisivo, la Vachon di recente è stata produttore esecutivo della miniserie vincitrice dell'Emmy e del Golden Globe, **Mildred Pierce**, per la HBO. Più recentemente, ha prodotto: **Kill Your Darlings** con Daniel Radcliffe, per la regia di John Krokidas, **Magic Magic** con Michael Cera, per la regia di Sebastian Silva; e **Carol** per la regia di Todd Haynes, con Cate Blanchett, Rooney Mara, Kyle Chandler e Sarah Paulson.

Maria Shriver

Maria Shriver ha quattro figli; è la fondatrice del “The Shriver Report,” ed è una giornalista e una produttrice vincitrice del Peabody e dell’Emmy Award, oltre che un’autrice per sei volte presente nella classifica del New York Times.

Dal 2009, Shriver ha prodotto una pluripremiata e innovativa serie dal titolo “Shriver Reports”.

La Shriver si è laureata presso la Georgetown University in Studi Americani.

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA, DENIS LENOIR, AFC ASC

Dopo aver lasciato gli studi in medicina perché aveva trascorso troppo tempo alla Cinémathèque Française, Denis Lenoir ha deciso di fare della sua passione una professione, iscrivendosi alla École Vaugirard di Parigi. Dopo gli studi è diventato assistente macchinista ed ha lavorato assieme ai direttori della fotografia francesi Bernard Lutic e Ricardo Aronovich. In seguito, ha lavorato in oltre 40 film, pilot televisivi, film per la TV, commercial e video musicali. Lenoir ha co-fondato la Association Française des Directeurs de la Photographie Cinématographique, AFC. E’ membro della American Society of Cinematographers, e nel 2006 è stato invitato a far parte della Academy of Motion Picture Arts and Sciences. Gli è stato conferito l’ASC Award per la miniserie **Uprising**, nel 2001, e il Camerimage Film Festival Award “Bronze Frog” per **Demonlover**, nel 2002.

E’ un apprezzato fotografo e autore di un libro sul regista John Cassavetes.

Di recente, ha lavorato in **Carlos**, di Olivier Assayas, **La Belle Endormie**, di Catherine Breillat, in **Eden** di Mia Hansen-Løve e in **Still Alice** di Glatzer & Westmoreland.

MONTAGGIO, NICOLAS CHAUDEURGE

Nicolas ha lavorato come montatore per 20 anni, soprattutto nel Regno Unito e in Francia. Si è laureato presso la National Film e Television School nel 2001, e in quell’anno è stato premiato con il 1st Prize in Editing, in occasione della Kodak Students Commercials Competition, e con il Best Editing prize, al Drama Film Festival.

Machination, il primo film montato da Nicolas, prima di frequentare la scuola del cinema, è stato nominato ai BAFTA Award del 1995. Dopo la scuola del cinema, ha lavorato come montatore in oltre 20 pluripremiati cortometraggi, tra di essi il corto di Andrea Arnold vincitore dell’Academy Award, **Wasp**, del 2005, che tra le altre cose ha conquistato ben 36 premi, tra di essi il Premio Speciale della Giuria al Sundance.

Nicolas ha collaborato in film che collettivamente hanno vinto il Premio della Giuria a Cannes, il Best Newcomer BAFTA e cinque BAFTA Scotland awards nel 2006 (**Red Road**), il Premio della Giuria a Cannes, il Best British Film BAFTA nel 2009 (**Fish Tank**) e il Premio Osella D’Oro a Venezia nel 2011 (**Wuthering Heights**).

Tra gli altri film in cui ha lavorato ricordiamo il documentario vincitore dell’Oscar di Kevin McDonald, **Il Nemico del mio Nemico, The Crimson Wing** (di Disney

Nature, diretto da Matthew Aeberhard e Leander Ward) e **All Good Children** di Alicia Duffy.

Più recentemente, Nicolas ha lavorato con la Killer Films a New York nel film di Richard Glatzer e Wash Westmoreland, **Still Alice**, e, prima ancora, assieme alla Working Title e a Studio Canal, nel film che ha segnato il debutto alla regia di Hossain Amini, dal titolo **The Two Faces of January**.

COMPOSITORE, Ilan Eshkeri

Ilan Eshkeri è un dinamico e abile compositore inglese, famoso per le colonne sonore di *Stardust*, **The Young Victoria** e **Kick-Ass**, oltre che per le sue collaborazioni assieme ad alcuni artisti musicali. Ha alle spalle una carriera molto diversificata; di recente Eshkeri ha creato la colonna sonora di **Black Sea** di Kevin Macdonald, con Jude Law, **47 Ronin** con Keanu Reeve, **Alan Partridge: Alpha Papa, I Give it a Year** della Working Title e *Invisible Woman*, candidato agli Oscar, e diretto da Ralph Fiennes.

A Natale del 2013 Eshkeri ha composto le musiche di **The Snowman** e **The Snowdog**, sequel del classico dell'animazione inglese **The Snowman**.

Le sue musiche sono state suonate al Louvre di Parigi, al Rudolfinum di Praga e alla Royal Albert Hall di Londra.

Eshkeri ha collaborato assieme a musicisti come Tim Wheeler degli Ash, Smith & Burrows, Emmy The Great, Tom Odell, Coldplay, David Gilmour e Annie Lennox. Ha scritto la canzone di **The Young Victoria**, dal titolo **Only You**, per Sinead O'Connor, ha lavorato assieme ai Take That nel film **Stardust**.

La sua colonna sonora di **The Snowman and The Snowdog** è stata candidata ai BAFTA e la colonna sonora di **The Young Victoria** è stata in cima alla classifica di musica classica per diverse settimane. **Stardust** ha vinto l'International Film Music Critics Association award nella categoria 'Migliore Colonna Sonora Originale'.

IL CAST

Julianne Moore (Alice)

E' una delle attrici più versatili e carismatiche dei nostri giorni, famosa per molte memorabili performance, sia nelle commedie che nei film drammatici, tanto in blockbuster che in film indipendenti, sul piccolo come sul grande schermo. Presto la vedremo nel ruolo del Presidente Alma Coin, nella popolare franchise della Lionsgate, **THE HUNGER GAMES: IL CANTO DELLA RIVOLTA** Parte 1, con Jennifer Lawrence e Philip Seymour Hoffman. Il prossimo anno reciterà assieme a Jeff Bridges nel fantasy **THE SEVENTH SON**. Attualmente, sta finendo le riprese del dramma indipendente **FREEHELD** con Ellen Page e Zach Galifianakis.

La Moore è la nona persona nella storia dell'Academy ad aver ricevuto due nomination agli Oscar nello stesso anno per le sue performance in **LONTANO DAL PARADISO** (Nomination come Migliore Attrice) e **THE HOURS** (Migliore Attrice

non-protagonista), il tutto dopo aver ricevuto molti premi dalla critica, oltre che le nomination ai SAG e ai Golden Globe per entrambi i film. La Moore è stata candidata agli Oscar quattro volte, ai Golden Globe otto volte, ai SAG Award sei volte, ai BAFTA quattro volte, e agli Independent Spirit Award tre volte, vincendo nel 2003 per LONTANO DAL PARADISO.

Nel 2012, ha vinto il Primetime Emmy award per la Migliore Attrice in una Miniserie o Film, per il ruolo della Governatrice dell'Alaska Sarah Palin, nel film della HBO, GAME CHANGE. Questo ruolo le ha anche valso alcuni premi ai SAG Awards e ai Golden Globe del 2013. Tra gli altri riconoscimenti che ha ottenuto vale la pena citare: l'Excellence in Media Award ai GLAAD Media Awards, l'Orso D'Oro al Festival del Cinema di Berlino del 2003, la Coppa Volpi come Migliore Attrice al Festival di Venezia, l'Actor Award ai Gotham Awards del 2002 e il "Tribute to Independent Vision" al Sundance Film Festival del 2001.

Tra i film che ha interpretato ricordiamo il memorabile LO SGUARDO DI SATANA-CARRIE, CRAZY, STUPID, LOVE; I RAGAZZI STANNO BENE; A SINGLE MAN; THE FORGOTTEN; QUEL CHE SAPEVA MAISIE; THE ENGLISH TEACHER; LAWS OF ATTRACTION; CHLOE-TRA SEDUZIONE E INGANNO; BLINDNESS-CECITA'; SAVAGE GRACE; IO NON SONO QUI; I FIGLI DEGLI UOMINI; HANNIBAL; JURASSIC PARK: IL MONDO PERDUTO; IL FUGGITIVO; NINE MONTHS-IMPREVISTI D'AMORE; BENNY & JOON; LA MANO SULLA CULLA; FINE DI UNA STORIA; BOOGIE NIGHTS; MAGNOLIA; LA FORTUNA DI COOKIE; AMERICA OGGI; il remake di Gus Van Sant di PSYCHO; VANYA SULLA 42ESIMA STRADA; SURVIVING PICASSO-SOPRAVVIVERE A PICASSO; e IL GRANDE LEBOWSKI.

La Moore è anche una scrittrice di successo, autrice, di recente, del suo quarto libro, My Mother is a Foreigner, But Not to Me, basato sulla sua esperienza familiare.

Tra i libri precedenti ricordiamo la serie di successo per bambini Freckleface Strawberry, Freckleface Strawberry and the Dodgeball Bully, e Freckleface Strawberry Best Friends Forever. Prendendo ispirazione dal protagonista dei suoi libri, Freckleface Strawberry, nel 2013 la Moore ha creato una app, chiamata Monster Maker app, su iTunes, che permette di crearsi da soli un mostro da mandare ad amici e parenti. Julianne di recente ha anche presentato la sua seconda app, la Dreamtime Playtime, che serve per sviluppare le competenze matematiche sin dalla giovane età.

Dal libro è stato tratto anche un musical off-Broadway di successo.

Dopo essersi laureata alla Boston University for the Performing Arts, la Moore è apparsa in una serie di produzioni off-Broadway, tra di esse Serious Money e Ice Cream/Hot Fudge, presso il Public Theater. E' apparsa nell'Amleto, presso il Guthrie Theater di Minneapolis, e ha partecipato a dei workshop di The Father, di Strindberg, con Al Pacino, e di An American Daughter di Wendy Wasserstein, con Meryl Streep. La Moore ha fatto il suo debutto a Broadway nel 2006, nella produzione di Sam Mendes di The Vertical Hour, un'opera originale scritta da David Hare.

La Moore vive assieme alla sua famiglia a New York City.

Kristen Stewart (Lydia)

Kristen Stewart è una delle giovani attrici più richieste e di maggior talento di Hollywood. Al momento è impegnata nelle riprese di **Equals**, dove reciterà al fianco di Nicholas Hoult, per la regia di Drake Doremus. Più recentemente, ha finito di girare American Ultra della Lions Gate con Jesse Eisenberg.

Camp X-Ray, dove recita accanto a Payman Maadi, è stato presentato al Sundance del 2014.

Di recente, ha anche finito di girare **Sils Maria** con Juliette Binoche e Chloe Grace Moretz e **Anesthesia** di Tim Blake Nelson. La Stewart è stata Bella Swan nella franchise di grande successo di **The Twilight Saga**. La serie ha incassato oltre 3.3 miliardi di dollari in tutto il mondo. Inoltre, è stata la protagonista del blockbuster della Universal, **Biancaneve e Il Cacciatore**, con Chris Hemsworth e Charlize Theron, e nell'adattamento cinematografico di Walter Salles del romanzo di Jack Kerouac, **On The Road**. Ha esordito nel 2002 con una appassionante performance al fianco di Jodie Foster, in Panic Room; La sua ascesa è stata inarrestabile; Fino ad arrivare nel 2012 ad essere nominata al primo posto nella classifica di Forbes delle attrici meglio pagate del 2012.

La sua carriera è costellata da ruoli molto eterogenei in film come: **Adventureland**, **Into the Wild-Nelle Terre Selvagge**, di Sean Penn, **The Runaways**, **Welcome to the Rileys**, **The Cake Eaters** di Mary Stuart Masterson, **The Yellow Handkerchief** con William Hurt, **Disastro a Hollywood**, **Il Bacio che Aspettavo**, **The Messengers**, **Zathura-Un'Avventura Spaziale**, **Gioventu' Violata**, **Tre Ragazzi per un Bottino**, **Undertow**, **Oscure Presenze a Cold Creek**, e **La Sicurezza degli Oggetti**.

La Stewart vive a Los Angeles.

Alec Baldwin (John)

Alec Baldwin si è laureato presso la New York University ed ha ottenuto un Honorary Doctorate of Fine Arts alla NYU nel 2010. E' apparso a teatro l'ultima volta nel 2010, presso la Guild Hall (East Hampton) in EQUUS di Peter Shaffer, per la regia di Tony Walton. Sempre a teatro, è apparso nel 2006 nella produzione della Roundabout Theatre Company di Entertaining Mr. Sloane, di Joe Orton, per la regia di Scott Ellis; in Loot (Broadway-1986; Theatre World Award), in Serious Money di Caryl Churchill (Broadway-1988), Prelude to a Kiss (Circle Rep.- 1990; Obie Award), A Street Car Named Desire (Broadway-1992; candidatura ai Tony), Macbeth (NYSF-1998), The Twentieth Century (Roundabout-2004).

Baldwin è apparso in più di cinquanta film, tra cui Beetle Juice-Spiritello Porcello, Una Donna in Carriera, Miami Blues, Caccia a Ottobre Rosso, Americani, Malizia, Il Giurato, L'Urlo dell'Odio, L'Agguato, Il Gatto...e il Cappello Matto, The Cooler (National Board of Review Award come Migliore Attore non Protagonista, nomination agli Oscar), The Aviator, The Departed, e E' Complicato, solo per citarne alcuni. In TV Baldwin è apparso assieme a Tina Fey in "30 Rock" della NBC, vincitore nel 2007, 2008 e 2009 dell' Emmy per la Migliore Serie. Baldwin ha vinto

sette SAG Awards, tre Golden Globes, il Television Critics Award e due Emmy come Migliore Attore in una Serie Comica per questa performance.

Nel 2011, Alec ha ricevuto una stella nella Hollywood Walk of Fame.

La società di sua proprietà, la El Dorado Pictures, ha prodotto diversi progetti, tra cui NUREMBERG: INFAMY ON TRIAL per la TNT television (nomination agli Emmy), The Confession per Showtime (WGA award per la migliore sceneggiatura non originale) e il film di David Mamet, State e Main.

Alec Baldwin sostiene numerose cause benefiche. E' nei consigli di amministrazione di People For The American Way, The Hamptons International Film Festival e Guild Hall of East Hampton. E' un attivo sostenitore di The Radiation and the Public Health Project, The East Hampton Day Care Center, The Actors Fund, The Public Theatre/New York Shakespeare Festival, The Roundabout Theatre, People for the Ethical treatment of Animals e The Water Keeper Alliance, solo per citarne alcuni.

Il libro che ha scritto, intitolato, PROMISE TO OURSELVES (St. Martin's Press) è stato pubblicato in edizione tascabile nel 2009.

Kate Bosworth (Anna)

Kate Bosworth è diventata una delle più influenti attrici di Hollywood.

E' stata 'Lois Lane' in *Superman Returns* di Bryan Singer ed è stata la protagonista di *Beyond the Sea*, di Kevin Spacey, dove interpreta 'Sandra Dee' al fianco di Spacey, che recita nel ruolo di Bobby Darin.

Per questo ruolo ha ottenuto ottime critiche e la stessa Dee si è detta molto soddisfatta per il modo in cui è stata interpretata sullo schermo. La Bosworth di recente è apparsa sul grande schermo in *Big Sur* di Michael Polish, con Josh Lucas, che è stato presentato al Sundance Film Festival del 2013, e nel thriller, scritto da Sylvester Stallone, *Homefront*, con Jason Statham e James Franco. Di recente, ha finito di girare *Unconscious*, di Michael Polish, con Wes Bentley.

Tra i film più recenti di cui è stata interprete ricordiamo: il thriller di Katie Aselton, *Black Rock*, con

Lake Bell, la commedia *Life Happens* con Krysten Ritter e Rachel Bilson, il dramma indipendente di Sam Levinson, *Another Happy Day*, con Demi Moore ed Ellen Barkin, il remake di *Cani di Paglia*, con James Marsden e Alexander Skarsgard, l'action *The Warriors Way*, con Danny Huston e Geoffrey Rush, il dramma di David Auburn, *The Girl in the Park*, con Sigourney Weaver, *21* di Robert Luketic e l'indipendente *Little Birds*, con Juno Temple. Il suo primo ruolo importante è stato nel film di grande successo di John Stockwell, dal titolo *Blue Crush*.

E' apparsa nel biopic indipendente *Wonderland-Massacro a Hollywood*, dove interpreta il ruolo della fidanzata della famosa star del porno John Holmes, interpretato da Val Kilmer. In seguito, l'abbiamo vista in *Appuntamento da Sogno*, la commedia romantica di Robert Luketic, dove recita al fianco di Topher Grace e Josh

Duhamel. La Bosworth ha interpretato un cameo in *Parole D'Amore*, con Max Minghella, Richard Gere e Juliette Binoche.

Ha fatto il suo debutto sul grande schermo a 14 anni, nel film di Robert Redford, *L'Uomo che Sussurrava ai Cavalli*.

Hunter Parrish (Tom)

E' uno dei giovani talenti più ricercati di Hollywood, meglio noto per il ruolo di Silas Botwin, nella serie di successo di Showtime, *Weeds*. Vi ha recitato per otto stagioni, al fianco di Mary Louise Parker, Justin Kirk, e Kevin Nealon. Parrish è inoltre apparso nel ruolo di Jeffrey Grant, nell'acclamato dramma della CBS, *The Good Wife*. E' una star anche a Broadway, dove è apparso nel ruolo di Gesù in *Godspell*, per la regia di Daniel Goldstein. Ha fatto il suo debutto a Broadway nel ruolo di Melchior, nel musical *Spring Awakening*, e farà ritorno questa estate a Broadway nel ruolo di Claude, in *Hair*. Adam Shankman sarà il regista e coreografo del musical.

Parrish è apparso nel film di successo di Nancy Meyers, del 2009, *E' Complicato*, con Meryl Streep, Alec Baldwin e Steve Martin. Tra gli altri film di cui è stato interprete ricordiamo *17 Again-Ritorno al Liceo* di Burr Steer; *Paper Man* di Kieran Mulroney e Michele Mulroney; *Freedom Writers* di Richard La Gravenese e *Vita da Camper* di Barry Sonnenfeld.